



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio formazione

lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5298
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 46616/GRFVG del 31/08/2026

Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024 - Programma Specifico 15/24. Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime – Annualità 2026-2027 e 2027-2028. Emanazione

Il Direttore del Servizio formazione

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2025 "Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, (Rep. Atti n. 175/CSR) concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. Atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. Atti n. 261/CSR), di seguito per brevità "Accordo Stato/Regioni";

Visto l'articolo 3, comma 2 del sopra citato Accordo che dispone che "La formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano";

COESIONE
ITALIA 21-27

FRIULI VENEZIA GIULIA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Visto, peraltro, l'articolo 3, comma 3 del sopra citato Accordo secondo il quale "I corsi di formazione per la qualificazione di operatore socio-sanitario sono erogati dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano direttamente o attraverso le aziende sanitarie, gli altri enti del Servizio sanitario regionale, i soggetti accreditati per la formazione, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-regioni e province autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n.84/CSR) di concerto tra le aree della formazione professionale e quella sanitaria, e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna regione e provincia autonoma";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1873 del 19 dicembre 2025 "Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario. Adozione" e ss.mm.ii., di seguito DGR Indirizzi e standard formativi;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 3 luglio 2026 "Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona", di seguito DGR competenze minime;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 3 luglio 2026 "Riconoscimento dei crediti formativi coerenti con il profilo di Operatore socio-sanitario per l'accesso a percorsi ridotti di formazione per Operatore socio sanitario (OSS)", di seguito DGR crediti formativi;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1270 del 28 agosto 2026 "Programmazione della formazione per Operatore socio-sanitario e indicazioni per la gestione dei corsi (annualità 2026-2027 e 2027-2028), di seguito DGR fabbisogno;

Visto il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. n. 909139/P/GEN del 21/08/2026;

Considerato di dare attuazione al Programma specifico n. 15/24 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", allegato alla DGR 10 maggio 2024, n. 672 e ss.mm.ii., con apposito Avviso pubblico;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime – Annualità 2026-2027 e 2027-2028", costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 1029, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2026 al 1° agosto 2029;

Decreta

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. E' approvato l'Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime – Annualità 2026-2027 e 2027-2028", costituente Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore del Servizio
Elisa Marzinotto
firmato digitalmente

Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti ai percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS) e ai percorsi di competenze minime – Annualità 2026-2027 e 2027-2028.

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia

Priorità – 3 Inclusione sociale

PPO 2024 - Programma Specifico 15/24 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)

Sommario

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3. INDICATORI	7
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	9
5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	9
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	11
7. FORMAZIONE 1000 ore	11
8. CORSI DI FORMAZIONE 1000 ORE FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI	12
9. CORSI RIDOTTI FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)	13
10. CORSI RIDOTTI INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)	13
11. COMPETENZE MINIME	14
12. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	14
13. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI	15
14. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 7	16
15. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 8, 9, 10 E 11	17
16. SELEZIONE DEI CORSI 1000 ORE	18
17. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI RIDOTTE FPGO E INDIVIDUALI	23
18. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI COMPETENZE MINIME	25
19. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	27
20. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	28
21. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	28
22. PRINCIPI ORIZZONTALI	29
23. SEDI DI REALIZZAZIONE	29
24. RENDICONTAZIONE	29
25. REVOCA DEL CONTRIBUTO	30
26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	30
27. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)	31
28. ELEMENTI INFORMATIVI	32
29. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	32

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024", di seguito PPO 2024, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 MAGGIO 2024 e ss.mm.ii., prevede, tra gli altri, la realizzazione del Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)".
2. Il programma si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

Priorità: 3 - Inclusione sociale;

Obiettivo specifico: k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;

Azione: k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva;

Settore di intervento: 159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio;

Concentrazione tematica: Non prevista;

Principali destinatari: disoccupati ed occupati da formare quale operatore socio sanitario –OSS;

Durata: Pluriennale (2024-2029).

3. La realizzazione delle operazioni oggetto del presente Avviso consente di rispondere sia ai fabbisogni rilevati dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità necessari a soddisfare la costante richiesta di operatori qualificati da parte del Servizio sanitario regionale e dai Servizi e Strutture socio sanitarie e socio assistenziali, pubbliche e private, sia alla necessità di offrire alle persone interessate concrete opportunità di inserimento/reinserimento lavorativo in un settore, quello dei servizi socio sanitari, caratterizzato da una costante e significativa crescita.
4. A fronte di una ancora diffusa presenza di personale occupato con funzioni assistenziali dell'area dei servizi alla persona ancora privo della qualifica, ma in possesso di crediti lavorativi e formativi coerenti con il profilo di operatore socio-sanitario OSS, l'Amministrazione regionale intende riconoscere e valorizzare le competenze possedute da tali operatori promuovendone la qualificazione attraverso percorsi ridotti finalizzati a compensare le competenze mancanti in area sociale o sanitaria.
5. La realizzazione di percorsi personalizzati dedicati consente, in particolari casi, di completare la formazione alle persone che, per diversi motivi quali ad esempio assenza per maternità, malattia, assistenza ai familiari, non hanno completato il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario OSS.
6. È prevista l'attivazione di corsi per l'acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona.
7. È prevista l'attivazione di corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario con finanziamento a carico di soggetti terzi.
8. La struttura regionale attuatrice (SRA) del programma specifico individuata dal PPO 2024 è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito SRA.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, di seguito RDC;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 5945 finale del 11 agosto 2022 e da ultimo con Decisione (2026) 1417 finale del 24 febbraio 2026;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 finale del 26/05/2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente”;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)), approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”;
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2024”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 e ss.mm.ii.;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii.;
- Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE + 2021/2027. Documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027” della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.

d) Altri atti e normative specifiche

- Provvedimento del 18 dicembre 2024 “Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001”, di seguito Accordo;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2025 “Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, (Rep. Atti n. 175/CSR) concernente la revisione del profilo dell'operatore socio-sanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio

2001 (Rep. Atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1873 del 19 dicembre 2025 “Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario. Adozione” e ss.mm.ii., di seguito DGR Indirizzi e standard formativi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 959 del 3 luglio 2026 “Indirizzi e standard formativi per la realizzazione dei corsi per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona”, di seguito DGR competenze minime;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 3 luglio 2026 “Riconoscimento dei crediti formativi coerenti con il profilo di Operatore socio-sanitario per l’accesso a percorsi ridotti di formazione per Operatore socio sanitario (OSS)”, di seguito DGR crediti formativi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1270 del 28 agosto 2026 “Programmazione della formazione per Operatore socio-sanitario e indicazioni per la gestione dei corsi (annualità 2026-2027 e 2027-2028), di seguito DGR fabbisogno;
- Provvedimento del 3 novembre 2021 “Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province autonome”, di seguito Accordo FAD;
- Legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria” e ss.mm.ii.;
- “Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli Enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. n. 40 del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l’accreditamento;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 40 del 22 giugno 2017 e ss.mm.ii., di seguito Regolamento formazione.
- Documento “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati approvato con decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 del Direttore del Servizio formazione e ss.mm.ii., di seguito denominato Decreto Attestazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 382 dell’11 marzo 2016 riguardante “Standard formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario - Misure compensative per le persone in possesso del diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato (IPS)”, di seguito Indirizzi OSS-IPS;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 839 del 28 maggio 2021 riguardante “Programmazione della formazione per operatori socio-sanitari (OSS) e per operatori socio-sanitari con formazione complementare e indicazione per l’attuazione dei corsi”.

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 23 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze, di seguito documento IVC;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 399 del 15 marzo 2024 recante "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

1. Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale	Inclusione sociale k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04	Non occupati	persone

	la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.					
--	---	--	--	--	--	--

2.Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID (5 caratteri)	Indicatore (255 caratteri)	Unità di misura
Inclusione sociale	Inclusione sociale k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

	la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.					
--	---	--	--	--	--	--

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati accreditati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
3. Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione dell'operazione, una dichiarazione attestante il non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
4. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 6 alla data di presentazione della domanda, devono allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi, rispettivamente, della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
5. I soggetti proponenti le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso assumono la denominazione di Soggetti attuatori e di beneficiari, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
6. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i Soggetti attuatori devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento per l'accredimento, nella macrotipologia C, Formazione continua e permanente, settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari", alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) e per tutta la loro durata.
7. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 6 è causa di decadenza dal contributo.
8. Il soggetto proponente, al momento della presentazione della proposta, deve indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.

5. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 21 punto 3.
6. Il rendiconto delle spese sostenute potrà essere oggetto di verifica da parte della PO controllo e rendicontazione con il supporto della SRA competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione rendiconto qualora campionato o entro la definizione della chiusura.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e /o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'ADG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dal presente Avviso.
 - g) assicurare la disponibilità della documentazione attestante i requisiti posseduti dai docenti per eventuali verifiche a campione.
9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa.
10. Il soggetto attuatore assicura la completa realizzazione dell'operazione, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.

11. Per le operazioni di cui al paragrafo 7 "Formazione 1000 ore", il soggetto attuatore assicura il rispetto dei termini di avvio e conclusione previsti nella pianificazione presentata (Allegato 3), fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa autorizzate.
12. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali relative allo svolgimento dei corsi, nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento e, in particolare, per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 24 punto 1;
 - e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
 - h) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i in sede di presentazione delle operazioni, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni formative per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario previste dal presente Avviso si articolano in:
 - a) **n. 42 corsi di formazione della durata di 1000 ore**, di cui n. 21 per l'annualità 2026/2027 e n. 21 per l'annualità 2027/2028;
 - b) **fino ad un massimo di 3 corsi di formazione della durata di 1000 ore**, il cui finanziamento è a carico di soggetti terzi, per ciascuna delle annualità 2026/2027 e 2027/2028;
 - c) **corsi ridotti** rivolti a gruppi omogenei di persone in possesso di crediti formativi acquisiti in ambito socio-assistenziale e sanitario;
 - d) **corsi ridotti individuali** rivolti a persone in possesso di crediti formativi acquisiti in ambito socio-assistenziale e sanitario;
 - e) **corsi per l'acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona.**

7. FORMAZIONE 1000 ore

1. I corsi di formazione di 1000 ore, tenuto conto della disponibilità di sedi formative idonee per il tirocinio, dovranno essere distribuiti territorialmente, per ciascuna annualità (2026/2027, 2027/2028) così come di seguito indicato:
 - a) **n. 6 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina ASUGI e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Trieste (4), Gorizia (1) e Monfalcone (1);

- b) **n. 11 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ASUFC e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni, con riferimento alle sedi di Udine (4), Codroipo (1), Cervignano/Palmanova (1), Tolmezzo (2), Gemona/Tarcento (1), Latisana/ San Giorgio di Nogaro (1) e Cividale del Friuli (1);
 - c) **n. 4 operazioni** (corsi) nel territorio dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ASFO e degli Ambiti dei Servizi Sociali dei Comuni con riferimento alle sedi di Pordenone (2), Cordenons (1), Spilimbergo/Maniago (1).
2. Ogni operazione presentata deve fare riferimento alla distribuzione territoriale e alle sedi sopra indicate, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
 3. Le operazioni formative devono rispettare i seguenti requisiti:
 - a) essere realizzate nel rispetto degli Indirizzi e standard formativi;
 - b) devono avere una durata pari a 1.000 ore (attività formativa in senso stretto di cui 450 ore di tirocinio);
 - c) devono svolgersi in un periodo di tempo non inferiore a 9 mesi e non superiore a 18 mesi;
 - d) devono essere articolati in moduli didattici di base e professionalizzanti, così come descritto nell'Allegato A del documento Indirizzi e standard formativi;
 - e) devono avere un numero di allievi compreso tra 14 e 25.
 4. Per lo svolgimento dei tirocini, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 4, comma 3, degli Indirizzi e standard formativi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
 5. È possibile l'effettuazione del tirocinio anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
 6. Agli allievi in stato di disoccupazione frequentanti il corso è corrisposta, al termine di ogni tirocinio, un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.
 7. In considerazione della specificità delle operazioni e per assicurare il raccordo e il coordinamento inter-istituzionale, la selezione dei partecipanti per l'accesso all'attività formativa deve essere attuata dal soggetto attuatore di concerto con la SRA, al fine di garantire criteri e standard di selezione il più possibile omogenei.
 8. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
 9. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.

8. CORSI DI FORMAZIONE 1000 ORE FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI

1. Possono essere realizzati fino ad un massimo di 3 corsi di formazione iniziale della durata di 1000 ore per ciascuna annualità finanziati da soggetti terzi ed attivati e gestiti dagli enti di cui al paragrafo 4, punto 1.
2. Le modalità di svolgimento dei corsi, compresi i requisiti dei partecipanti, seguono le medesime regole previste per le operazioni di formazione 1000 ore di cui al paragrafo 7.
3. Le operazioni devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.

9. CORSI RIDOTTI FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)

1. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo sono rivolte a persone prive del titolo di operatore socio sanitario, in possesso di crediti formativi che permettono di ridurre la durata del corso di formazione.
2. La valutazione dei titoli formativi coerenti con il profilo di operatore socio sanitario e la quantificazione dei crediti vengono attuate ai sensi della DGR crediti formativi.
3. I titoli considerati ai fini del riconoscimento del credito formativo di cui alla DGR crediti formativi sono riassumibili come segue:
 - Attestazione di conseguimento di Competenze minime, di cui al paragrafo 11;
 - Qualifica di assistente familiare domiciliare;
 - Diploma di tecnico dei servizi sociali o tecnico socio-sanitario;
 - Titoli in esito a percorsi di IVC;
 - Attestazioni in esito a percorsi formativi.
4. La durata del percorso formativo è stabilita sulla base delle indicazioni di cui alla DGR crediti formativi.
5. In considerazione della finalità delle operazioni di cui al presente paragrafo, il numero minimo e massimo degli allievi indicati nel progetto e per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 14 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
6. Agli allievi in stato di disoccupazione frequentanti il corso è corrisposta un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.
7. Per lo svolgimento dei tirocini, i soggetti attuatori dovranno provvedere a disciplinare i necessari rapporti con le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, le Aziende sanitarie universitarie integrate, gli Enti gestori dei Servizi Sociali, le Aziende per i Servizi alla Persona e altri Servizi e Strutture socio – sanitarie e assistenziali dell'area territoriale sede dell'operazione, tramite stipula di apposite convenzioni, così come previsto dall'articolo 4, comma 3, degli Indirizzi e standard formativi. Il raccordo con i Servizi è assicurato dalla Direzione salute politiche sociali e disabilità.
8. È possibile l'effettuazione del tirocinio anche durante l'orario notturno e il superamento delle otto ore giornaliere, qualora previsto dall'orario di lavoro del contratto di riferimento.
9. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 90% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.
10. Le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo l'esame finale, si concludono con il rilascio di un attestato di qualifica professionale corrispondente al livello 3 EQF.
11. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.

10. CORSI RIDOTTI INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)

1. L'operazione formativa riguarda l'attivazione di un percorso personalizzato rivolto a persone che sono in possesso di QPR singoli, legati a titoli formativi di minor ampiezza, in esito a percorsi di IVC o ad attestazioni in percorsi formativi, come ad esempio prototipi di upskilling in area socio-assistenziale, valutazioni intermedie in percorsi OSS interrotti prima dell'esame e attestati secondo gli Indirizzi previgenti.
2. Tali percorsi possono essere destinati anche a persone che hanno necessità di completare la formazione OSS pregressa interrotta per diversi motivi attestabili.

3. Le persone che non risultano idonee all'esame finale dei percorsi per il conseguimento della qualifica, possono, nei tre anni successivi all'esame, ripetere lo stesso, previa valutazione delle competenze pregresse acquisite.
4. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.

11. COMPETENZE MINIME

1. Le operazioni formative di cui al presente paragrafo sono rivolte a persone, prive di qualsiasi qualifica, che prestano o intendano prestare attività nell'ambito dell'assistenza domiciliare, nei presidi residenziali e semiresidenziali sociosanitari autorizzati, al fine di acquisire competenze nei processi di assistenza alla persona.
2. Il contenuto del percorso formativo, i requisiti di accesso, i destinatari rispettano quanto previsto dalla DGR competenze minime.
3. Il numero minimo e massimo degli allievi indicati nel progetto e per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 12 e 25, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
4. Il corso è articolato in 300 ore di cui: - 160 ore di teoria; - 42 ore di esercitazioni pratiche in aula relativamente ad interventi di assistenza di base e tecniche di mobilitazione e 90 ore di tirocinio, relativamente ad interventi di assistenza di base e tecniche di mobilitazione. I moduli previsti rispettano quanto previsto dalla Delibera competenze minime.
5. Qualora il corso sia destinato a persone straniere, il presente percorso formativo potrà essere preceduto ovvero integrato con un modulo di orientamento socio-culturale e di sostegno all'apprendimento della lingua italiana.
6. Il modulo integrativo non potrà comunque essere superiore alle 50 ore.
7. Il percorso formativo si conclude con un esame finale da realizzarsi in un'unica giornata della durata di 8 ore.
8. Agli allievi in stato di disoccupazione frequentanti il corso è corrisposta un'indennità oraria pari ad euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.
9. Al termine del corso, gli allievi idonei conseguiranno l'attestato dei risultati di apprendimento che costituisce, altresì, credito formativo per il successivo conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario, come specificato al paragrafo 9 del presente Avviso.

12. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Per l'accesso ai corsi di cui al paragrafo 6, lettere a) e b) sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) residenza nel territorio regionale;
 - b) possesso del diploma del primo ciclo di istruzione;
 - c) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso.
2. Per l'accesso ai corsi di cui al paragrafo 6, lettere c), d) ed e) sono richiesti i seguenti requisiti:
 - d) Residenza o domicilio nel territorio regionale;
 - e) possesso del diploma del primo ciclo di istruzione;
 - f) compimento del diciottesimo anno di età alla data d'iscrizione al corso.
3. Gli allievi di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato ex ante dal soggetto attuatore.
4. Gli allievi devono essere sottoposti agli accertamenti sanitari e alle vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per l'espletamento di attività sociosanitarie, per lo svolgimento delle funzioni specifiche previste dal profilo professionale e al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le

strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 1 aprile 2011,

n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2011, n. 76. L'accertamento è predisposto dal soggetto attuatore.

5. La partecipazione alle operazioni oggetto del presente Avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo, pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.

13. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al Programma specifico 15/24 ammontano a € 18.400.000,00 (9 milioni PAR – 9,4 milioni POR), a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Per la realizzazione delle operazioni di cui al precedente Avviso (relativo all'annualità 2025/2026), sono state già utilizzate risorse pari a € 4.854.664,00, pertanto le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso ammontano a euro 13.545.336,00.
2. La percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo dell'operazione.
3. Le operazioni formative di cui al paragrafo 7 "Formazione 1000 ore" del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 164,00 ora corso.
4. Agli allievi frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria di euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.
5. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 1 e dal costo dell'indennità oraria è determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 164,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage)

+

Indennità oraria di partecipazione (€ 3,50) * n. ore di tirocinio * n. allievi previsti

6. Il Soggetto attuatore eroga l'indennità oraria di partecipazione agli allievi al termine di ogni tirocinio.
7. L'indennità viene comunque erogata e ammessa a rendicontazione, a prescindere dal numero di ore di presenza necessarie per l'ammissione all'esame finale. Le ore corso vengono calcolate in base allo svolgimento dell'attività come evidenziato nel registro delle presenze.
8. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 indicate nel paragrafo 4 punto 1 del documento UCS e delle modalità a costi reali previste per le indennità di frequenza.
9. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
 - B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 3;
 - B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al punto 4.
10. Le operazioni di cui al paragrafo 9 – "CORSI RIDOTTI FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)" e 11- "COMPETENZE MINIME" del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 164,00 ora corso.

11. Agli allievi disoccupati frequentanti i corsi è corrisposta un'indennità oraria di euro 3,50 per ogni ora di effettiva presenza durante il tirocinio.

UCS 1 ora corso (euro 164,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage)

+

Indennità oraria di partecipazione (€ 3,50) * n. ore di tirocinio * n. allievi previsti

12. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:
- B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al punto 10;
- B2.4) – Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al punto 11.
13. Le operazioni di cui al paragrafo 10 – “CORSI RIDOTTI INDIVIDUALI (percorsi personalizzati)” del presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8, di cui al documento UCS.
14. Il costo dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 8 è così determinato:

- corsi ridotti individuali (percorsi personalizzati) minori o uguali a 150 ore:

32,00 * 40 (ore)

– corsi ridotti individuali (percorsi personalizzati) superiori a 150 ore:

32,00 * 80 (ore)

15. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati, alle seguenti voci di spesa:

B2.2. – Tutoraggio

14. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 7

- Le operazioni di cui al paragrafo 7 - “FORMAZIONE 1000 ORE” sono presentate secondo la modalità “a bando”, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 9 ottobre 2026.
- Il soggetto proponente, all'atto della presentazione delle operazioni formative, deve presentare le operazioni relative alle annualità 2026/2027 e 2027/2028, con riferimento ai territori di interesse. Deve allegare una ‘pianificazione’ temporale delle operazioni da avviare nelle annualità indicate, nel rispetto della distribuzione territoriale delle operazioni, indicando le date di avvio e conclusione previste per ogni singola operazione formativa.
- I corsi approvati relativi alla prima annualità devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2027 ed i corsi approvati relativi alla seconda annualità entro il 31 dicembre 2028.
- Ai fini della presentazione delle operazioni:

- a. la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹, utilizzando l'apposito formulario, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
5. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
6. Gli allegati all'istanza sono:
- a) Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
 - b) Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;
 - c) Allegato 3 (pianificazione delle attività per l'annualità 2026/2027 e 2027/2028);
 - d) Allegato 4 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
 - e) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
 - f) Allegato 6 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale).
 - g) Allegato 7 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione).
 - h) Allegato 8 (comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva).
7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
8. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

15. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CUI AL PARAGRAFO 8, 9, 10 E 11

1. Le operazioni di cui al paragrafo 8 "CORSI FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI", paragrafi 9 "CORSI RIDOTTI FPGO", 10 "CORSI RIDOTTI INDIVIDUALI" e 11 "COMPETENZE MINIME", sono presentate secondo la modalità a sportello, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 30 giugno 2028, salvo anticipato esaurimento delle risorse.
2. Ai fini della selezione a sportello, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. Ai fini della presentazione delle operazioni:

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).

- a) la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato³, utilizzando l'apposito formulario, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - b) la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c) la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
5. Gli allegati all'istanza sono:
- a) Allegato 1 (descrizione progetto) in formato pdf;
 - b) Allegato 2 (descrizione moduli) in formato pdf;
 - c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
 - d) Allegato 4 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzia che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente all'istanza presentata);
 - e) Allegato 5 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale).
 - f) Allegato 6 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione).
 - g) Allegato 7 (comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva)
6. Per le operazioni di cui al paragrafo 8 "CORSI DI FORMAZIONE 1000 ORE FINANZIATI DA SOGGETTI TERZI", oltre a quanto indicato al punto 5, lettere a) b) c) d) e) e g), devono essere allegati:
- a) Allegato 8 (accordo finanziario con il terzo finanziatore);
 - b) Allegato 9 (dichiarazione secondo cui non è richiesto alcun contributo economico agli allievi partecipanti).
7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
8. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

16. SELEZIONE DEI CORSI 1000 ORE

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;

³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).

b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 14 e 15
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, con particolare riguardo: • alla procedura di trasmissione dell'operazione; • all'utilizzo del formulario previsto dall'Avviso; • alla sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto o dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'Avviso (paragrafo 14 e paragrafo 15).
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– mancato invio dei documenti richiesti al (paragrafo 14 e paragrafo 15); – mancanza delle dichiarazioni richieste al paragrafo 14 e al paragrafo 15; – firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4.

Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti.

In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia, l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa.

3. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione comparativa prevista al paragrafo 5.3 e 5.3.1. del suddetto documento.
4. Ai fini della selezione delle operazioni, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

5. La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi

	carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti.	

Per l'attribuzione del punteggio relativo al sottocriterio 1.1 "adeguatezza rispetto all'attività proposta (esperienza) in termini di n. ore relative alle operazioni avviate e concluse dal **01/06/2024 al 31/05/2026**, si applica la seguente proporzione:

A = soggetto proponente con il maggior numero di ore, B = altro soggetto proponente con meno numero di ore.

A corrisponde a 5 punti nella scala del giudizio; B corrisponde a x, che si ottiene tramite l'equazione $x = 5b/a$.

Esempio: ENTE A) con numero di ore 15.000; ENTE B) con numero di ore 2.000. Punteggio ENTE A= 5; PUNTEGGIO ENTE B= $2000 \times 5 / 15000 = 0,666$, per eccesso arrotondato a 1.

Viene applicata l'approssimazione per eccesso se il decimale è più vicino alla cifra più alta, per difetto in caso contrario. Se il decimale è 5 (es. 3,5) si approssima per eccesso ($3,5=4$).

6. Tutto ciò premesso, le operazioni sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

Criterio di selezione: 1. Affidabilità del soggetto proponente. Punteggio massimo: 34			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
1.1 Adeguatazza rispetto all'attività proposta (esperienza) in termini di:	Esperienza pregressa (n. ore relative alle operazioni avviate e concluse dal 01/06/2024 al 31/05/2026)	2,4	12
1.2 Adeguatazza del raccordo con gli attori significativi del territorio in termini di:	Descrizione della rete di partenariato con le strutture ospitanti i tirocini, corredata dalla documentazione attestante gli accordi.	2,2	11
1.3 Adeguatazza del know how (risorse umane) in termini di:	Disponibilità di un'equipe didattica organizzativa dedicata e di eventuali altre figure con esperienza e competenza pertinente con la DGR Indirizzi e standard formativi.	2,2	11

Criterio di selezione: 2. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione. Punteggio massimo: 60			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
2.1 Coerenza e qualità delle attività di sensibilizzazione e	Completezza ed esaustività delle modalità di sensibilizzazione e pubblicizzazione	1,4	7

<i>pubblicizzazione delle operazioni in termini di:</i>	dell'operazione per i potenziali partecipanti		
<i>2.2 Coerenza e qualità del dispositivo di selezione dei partecipanti in termini di:</i>	Chiarezza ed esaustività del dispositivo di selezione dei partecipanti	1,4	7
<i>2.3 Coerenza e qualità dei moduli e del tirocinio in termini di:</i>	Articolazione dei moduli, delle unità formative e dei tirocini, in conformità con la DGR Indirizzi e standard formativi.	1,2	6
<i>2.4 Coerenza e qualità della didattica, in termini di:</i>	Strumenti e metodologie, materiale didattico per le attività d'aula, le esercitazioni pratiche, le attività di tirocinio	2	10
<i>2.5 Coerenza e qualità della didattica in termini di:</i>	Elementi specifici di innovazione e altri aspetti significativi, che danno valore aggiunto alla proposta	1,2	6
<i>2.6 Coerenza e qualità degli aspetti logistici delle attività formative, in termini di:</i>	Aspetti logistici (caratteristiche delle aule, dei laboratori, delle attrezzature e dei supporti)	2,4	12
<i>2.7 Coerenza e qualità dei dispositivi di valutazione in termini di:</i>	Accuratezza e pertinenza dei dispositivi di valutazione per misurare il grado di apprendimento degli allievi, in itinere e finale	1,2	6
<i>2.8 Coerenza e completezza della proposta progettuale</i>	Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.	0,6	3
	Chiarezza e completezza delle parti descrittive e qualità della documentazione prodotta	0,6	3

Criterio di selezione: 3. Coerenza con i principi orizzontali del PR. Punteggio massimo 5

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
<i>3.1 Rispondenza ai principi orizzontali della</i>	Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti	1	5

programmazione FSE + 2021/2027	come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.		
-----------------------------------	--	--	--

Criterio di selezione: 4. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 1			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio massimo
4.1 Congruenza finanziaria.	Corretta compilazione della parte finanziaria Si =1 No= 0	1	1

**La valutazione prenderà in considerazione le ore effettuate in relazione ai corsi avviati e conclusi nel settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari" nel periodo 01/06/2024 al 31/05/2026, in relazione ai corsi effettuati in quanto accreditati C e CS, in base ai risultati dell'estrazione dei dati presenti nel sistema informativo del Servizio*

- Il punteggio finale massimo attribuibile ad ogni operazione è di **100 punti**.
- Ai fini della approvazione ed ammissione al finanziamento ogni operazione deve conseguire un punteggio non inferiore a **65 punti**.
- La valutazione negativa dei criteri di selezione "Coerenza con i principi orizzontali del PR" e "Congruenza finanziaria", comporterà la non ammissione a finanziamento dell'operazione corrispondente
- In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione "1. Affidabilità del proponente". Nel caso di ulteriore parità, verrà scelta l'operazione che avrà ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di selezione "2. Coerenza, qualità ed efficacia dell'operazione". Ove persista una situazione di parità di punteggio, viene data priorità all'operazione presentata in data antecedente, nell'ambito dei termini di presentazione del presente Avviso.
- Sono ammesse a finanziamento le operazioni che conseguono il punteggio più alto con riferimento alla sede di realizzazione individuata.

17. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI RIDOTTE FPGO E INDIVIDUALI

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 9 "Operazioni ridotte FPGO (Formazione permanente per gruppi omogenei)", 10 "Operazioni ridotte individuali (percorsi personalizzati)" del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti dal paragrafo 15
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, con particolare riguardo: • alla procedura di trasmissione dell'operazione; • all'utilizzo del formulario previsto dall'Avviso; • alla sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto o dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'Avviso (paragrafo 15).
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– mancato invio dei documenti richiesti al paragrafo 15; – mancanza delle dichiarazioni a corredo della domanda di candidatura previste al paragrafo 15; – firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. L'operazione presentata è oggetto di regolare valutazione

e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione della stessa rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.

4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
5. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione coerenza prevista dal suddetto documento.
6. Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:
 - a) coerenza dell'operazione;
 - b) coerenza con i principi orizzontali di cui al paragrafo 22;
 - c) congruenza finanziaria.

Coerenza dell'operazione
- Coerenza dell'operazione in relazione agli obiettivi dell'Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR crediti formativi; - Qualità della progettazione e dell'organizzazione didattica con riferimento ai destinatari delle azioni previste; - Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica sia dal punto di vista logistico (aule, laboratori e relative attrezzature, materiale didattico ecc.), sia per l'utilizzo di modalità didattiche innovative; - Coerenza dell'operazione con riguardo alla rete di accordi territoriali per la realizzazione dei tirocini, ove previsti, corredata dalla documentazione attestante gli eventuali accordi; - Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto (obiettivi, contenuti, articolazione, durata, termine di avvio del percorso formativo, destinatari).
Coerenza con i principi orizzontali
Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
Congruenza finanziaria
Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei 3 criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.

7. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.

18. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DI COMPETENZE MINIME

1. La selezione delle operazioni di cui ai paragrafi 11 "Competenze minime" del presente Avviso è svolta secondo quanto stabilito dal documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

2. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità consiste nella verifica della presenza nella proposta progettuale dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso:

	Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti al paragrafo 15.
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, con particolare riguardo: – alla procedura di trasmissione dell'operazione; – all'utilizzo del formulario previsto dall'Avviso; – alla sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto o dei soggetti aventi titolo ai sensi dell'Avviso (paragrafo 15);
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– mancato invio dei documenti richiesti al paragrafo 15; – mancanza delle dichiarazioni previste al paragrafo 15 – firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento di cui al paragrafo 4.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. L'operazione presentata è oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia, l'attuazione della stessa rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
4. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.
5. A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e secondo quanto previsto dal documento Metodologia, la Commissione di valutazione, istituita dal dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle operazioni ammissibili applicando la valutazione coerenza prevista dal suddetto documento.
6. Per la valutazione di coerenza si applicano i seguenti criteri:
- a) coerenza dell'operazione;
 - b) coerenza con i principi orizzontali di cui al paragrafo 22;

c) congruenza finanziaria.

Coerenza dell'operazione
• Coerenza dell'operazione in relazione agli obiettivi dell'Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR competenze minime; • Coerenza dell'operazione in relazione all'adeguatezza dell'ente proponente con riferimento ai corsi avviati e conclusi nell'ultimo biennio nel settore economico-professionale "Servizi socio-sanitari", macrotipologia C e Cs; • Qualità della progettazione e dell'organizzazione didattica con riferimento ai destinatari delle azioni previste; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica sia dal punto di vista logistico (aule, laboratori e relative attrezzature, materiale didattico ecc.), sia per l'utilizzo di modalità didattiche innovative; • Qualità dell'operazione con riferimento ai requisiti minimi per l'affidamento della docenza, come previsto dalla DGR competenze minime art 8. comma 3; • Coerenza dell'operazione con riguardo alla rete di raccordi territoriali per la realizzazione dei tirocini previsti (allegare documentazione attestanti gli accordi); • Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto (obiettivi, contenuti, articolazione, durata, termine di avvio del percorso formativo, destinatari).
Coerenza con i principi orizzontali
• Ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

La valutazione negativa rispetto anche ad un solo dei 3 criteri sopraindicati comporta la non approvazione dell'operazione.

7. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.

19. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

- Il dirigente responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predisporre un decreto con il quale approva:
 - per le operazioni di cui al paragrafo 7 e 8, soggette a valutazione comparativa:
 - la graduatoria delle operazioni approvate con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento, qualora previsto;
 - l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
 - l'elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine decrescente di punteggio.
 - per le operazioni di cui ai paragrafi 9, 10 e 11, soggette a valutazione di coerenza:
 - l'elenco delle operazioni approvate, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
 - l'elenco delle operazioni non approvate;

3. l'elenco delle operazioni non approvate, secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.
2. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

20. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione, entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

21. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 12.
3. In relazione ad ogni operazione con costo totale superiore a 10.000 euro è prevista una anticipazione pari al 85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
4. Per le operazioni con costo totale inferiore a 10.000 euro si applica il FLUSSO TIPO A: erogazione in unica soluzione e a saldo, successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione);
5. Per le operazioni con costo totale superiore a 10.000 euro si applica il FLUSSO TIPO B (per 1000 ore): anticipazione fino al 85% del costo complessivo dell'operazione approvata e saldo, dopo la verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione);
6. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo, contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi](#)
7. L'escussione della fidejussione di cui al comma 6 comporta la restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione, maggiorate degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della Legge regionale 20 marzo 2000, numero 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
8. La SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
9. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.
10. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammesso a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

22. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

23. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate del soggetto attuatore. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando gli appositi modelli.

24. RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione PR FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta.
2. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema GGP2, deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2 del Regolamento formazione e la copia del registro il tutto unitamente ad una dichiarazione di

conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente.

3. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate. Qualora l'operazione non sia stata campionata il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

25. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento attuazione FSE+.
 - c) mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto.

26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti materiali e di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno	Art. 50, par. 1, lett d)

elettronico	un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

- Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
- In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppriime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
- Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>
nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
- I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

27. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

- L'informativa privacy per i beneficiari viene fatta tramite rinvio alla sezione del portale EuropaFVG, in cui è pubblicata al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995>.
- La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione dell'informativa

28. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: Direttore della SRA, Elisa Marzinotto (e-mail: elisa.marzinotto@regione.fvg.it);
 - Responsabili dell'Istruttoria:
 - Fulvia Cante (e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it)
 - Giovanna Guerrieri (e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it);
 - Referente del Programma: Anna Maria Bosco (e-mail: annamaria.bosco@regione.fvg.it).
2. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP). I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
3. Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione:
 - segnalazione al Direttore competente ai sensi dell'art. 3, comma 1 ter e comma 1 quater della LR 7/2000 e s.m.i e dell'art. 19, comma 9 bis e 10, del DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres;
 - ricorso in via giurisdizionale ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 e 117 del d.lgs n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).
4. Eventuali richieste di accesso agli atti e/o ricorsi inviati dai potenziali beneficiari circa la mancata ammissione ai finanziamenti, saranno condotti nel rispetto della regolamentazione in materia con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sulle modalità di svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, alla Legge Regionale 7/2000 e al D.Lgs. n. 104/2010.
5. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Trieste.

29. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:

1. Le operazioni con modalità "a bando" devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 9 OTTOBRE 2026. Le operazioni con modalità "a sportello" devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR ed entro le ore 12.00 del 30 giugno 2028.
2. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione.
3. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione.
4. L'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni.
5. Le operazioni di cui al paragrafo 7 devono concludersi entro il 31 dicembre dell'annualità di riferimento.
6. Le operazioni di cui al paragrafo 8 devono concludersi entro 18 mesi dall'approvazione delle stesse.
7. Le operazioni di cui ai paragrafi 9, 10 e 11 devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.
8. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
9. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto.

10. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.
11. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2030.